

## I LIBRI E I DVD

Biblioteca Malatestiana

(2 - 30 novembre)

All'ingresso della Biblioteca, nella stanza sulla destra una esposizione di tutti i libri scritti da Pasolini e di molti testi dedicati alla sua opera e alla sua figura. Inoltre, una bacheca con i dvd dei suoi film e di alcuni dei film da lui sceneggiati, disponibili per il prestito. Le regie: *Accattone* (1961), *La ricotta* (episodio di *RoGoPaG*, 1963), *La rabbia* (ep. 1963), *Il vangelo secondo Matteo* (1964), *Edipo Re* (1967), *Cosa sono le nuvole?* (episodio di *Capriccio all'italiana*, 1968), *Il Decameron* (1971), *Le mura di Sana'a* (doc., 1971), *I racconti di Canterbury* (1972), *Il fiore delle mille e una notte* (1974). Le sceneggiature: *Le notti di Cabiria* di Federico Fellini (1957), *Il bell'Antonio* di Mauro Bolognini (1960), *La lunga notte del '43* di Florestano Vancini (1960), *La commare secca* di Bernardo Bertolucci (1962).

## L'INCONTRO

Biblioteca Malatestiana

Venerdì 13 novembre, ore 16,00 Sala Ligneo

Gianguido Palumbo

Presentazione del progetto PASOLINIGORDIMER 2015 (libro+video) e proiezione del corto *Cerco qualcuno che guardi insieme a me* (12') per la regia di Corrado Bertoni.

Eventi a cura di:



TEATRO  
ALESSANDRO  
BONCI  
CESENA



info:

I.A.T. Comune di Cesena

Piazza del Popolo, 9

47521 - Cesena

tel. 0547.356327

iat@comune.cesena.fc.it



COMUNE DI CESENA  
Assessorato alla Cultura e Promozione

# RICORDANDO PIER PAOLO PASOLINI

Cesena novembre 2015 - aprile 2016



uccellacci e uccellini (1966) p.n. Divo Cavicchioli

A quarant'anni dalla tragica e violenta morte, avvenuta il 2 novembre 1975, Centro Cinema Città di Cesena, Biblioteca Malatestiana, Teatro Bonci e Cineclub Image intendono ricordare Pier Paolo Pasolini, scrittore, intellettuale e regista tra i più significativi del '900, non solo italiano.

## I FILM

**Cinema San Biagio, via Aldini 24**

**Lunedì 2 novembre, ore 20,45**

**CERCO QUALCUNO CHE GUARDI ASSIEME A ME** (It. 2015, col 12')

*Regia:* Corrado Bertoni; *soggetto, sceneggiatura e colonna sonora:* Gianguido Palumbo; *riprese e montaggio:* Bruno Donati.

Cortometraggio dedicato a Pasolini, rientrante nel progetto "Pasolinigordimer 2015"

Presentazione di Corrado Bertoni

*a seguire*

**SALÒ O LE 120 GIORNATE DI SODOMA** (It-Fr 1975, col 116') VM 18

*Regia:* Pier Paolo Pasolini; *con:* Paolo Bonacelli, Giorgio Cataldi, Uberto Paolo Quintavalle, Aldo Valletti, Caterina Boratto, Elsa De Giorgi, Hélène Surgère; *produzione:* Alberto Grimaldi per PEA (Roma), Les Productions Artistes Associés (Parigi).

Restauro promosso da Cineteca di Bologna e da CSC - Cineteca Nazionale, in collaborazione con Alberto Grimaldi. Premiato a Venezia 2015 come miglior restauro.

Geniale 'tradimento' di Sade e audace dissimulazione storica (la Repubblica Sociale è solo un 'cartone' metaforico), l'ultimo film di Pasolini aggredisce lo spettatore precipitandolo in un incubo senza pietà e senza vie di salvezza, dove i rituali di perversioni e violenze rimandano surrettiziamente al presente. Mostra aberrazioni perpetrate secondo un regolamento da collegio infernale, dove ogni etica è pervertita nel suo contrario e la 'soluzione finale' pedagogica consiste nella creazione di una nuova umanità, indifferente e assuefatta all'orrore.

**Martedì 3 novembre, ore 17,00**

**MAMMA ROMA** (It. 1962, bn 105')

*Regia:* Pier Paolo Pasolini; *con:* Anna Magnani, Ettore Garofalo, Franco Citti, Silvana Corsini, Luisa Loiano, Paolo Volponi, Luciano Gonini, Piero Morgia; *produzione:* Alfredo Bini per Arco Film.

La prostituta Mamma Roma, quando il suo protettore Carmine si sposa, decide di rifarsi una vita assieme a suo figlio Ettore, cresciuto in campagna. Acquista un banco della frutta e sogna un futuro diverso per suo figlio. Carmine, però, si rifà vivo e spinge di nuovo la donna sul marciapiede mentre Ettore, scoperto il passato della madre, si dà a piccoli furti. Preso, muore in carcere.

«Il tema dell'incoscienza, o della diversa coscienza, proletaria è il centro del secondo film di Pasolini dove il regista nobilita i suoi personaggi con richiami alla pittura rinascimentale (il *Cristo morto* del Mantegna), e tocca vertici di pathos senza versare una lacrima: Mamma Roma rappresenta la femminilità dolente ma indistruttibile, mentre Ettore, scettico e prematuramente deluso dalla vita, è fratello ideale di Accattone, senza esserne una scialba replica.» *Il Mereghetti*.

**Martedì 10 novembre, ore 17,00**

**UCCELLACCI E UCCELLINI** (It. 1966, bn 88')

*Regia:* Pier Paolo Pasolini; *con:* Totò, Ninetto Davoli, Femi Benussi, Rossana Di Rocco, Renato Capogna, Rosina Moroni, Francesco Leonetti (la voce del corvo); *produzione:* Alfredo Bini per Arco Film.

Totò e suo figlio Ninetto partono per raggiungere un casolare nei dintorni di Roma e minacciare di sfratto la povera famiglia che non paga l'affitto. Ben presto li affianca un corvo parlante, sedicente intellettuale

marxista che, tra le altre cose, racconta loro le disavventure di due fraticelli francescani, impegnati a predicare agli uccelli. Totò e Ninetto durante il cammino s'imbattono nei funerali di Togliatti, in manifestazioni popolari e in una prostituta. Stanchi e affamati, decidono di mangiarsi il petulante corvo. «Film saggio di stimolante originalità, il 4° film lungo di Pasolini, operetta poetica nella lingua della prosa, propone in brevi favole e in poetici aneddoti una riflessione sui problemi degli anni '60: crisi del marxismo, destino del proletariato, ruolo dell'intellettuale, approssimarsi del Terzo Mondo. Con la sua divagazione evangelico-francescana, è anche un apologo umoristico che in alcuni momenti ha l'umiltà e la densità del capolavoro.» *Il Morandini*.

**Martedì 17 novembre, ore 17,00**

**MEDEA** (It-Fr-Rft 1969, col 118')

*Regia:* Pier Paolo Pasolini; *con:* Maria Callas, Giuseppe Gentile, Massimo Girotti, Margareth Clémenti, Laurent Terzieff, Sergio Tramonti, Annamaria Chio; *produzione:* Franco Rossellini con Marina Cicogna per San Marco Film (Roma), Les Films numero One (Parigi), Janus Film und Fernesehen (Francoforte).

Il giovane Giasone, alla testa degli Argonauti, muove alla volta della remota Colchide per impadronirsi del Vello d'oro. Medea, figlia del re della Colchide, lo aiuta nell'impresa e, innamorata, fugge con lui. Tornato in patria, Giasone sposa Medea e ha due figli, ma per ambizione lascia la famiglia deciso a prendere in moglie Glauce, giovane figlia del re di Corinto. In preda alla gelosia, Medea con le sue arti magiche provoca la morte di Glauce e del re suo padre, e, per punire Giasone, uccide i propri figli.

«Medea è il film più disperato di Pasolini, quello che sancisce la perdita delle ultime illusioni sul futuro della società moderna, ma nello stesso tempo rappresenta anche l'esperimento (pur all'interno di una grande produzione commerciale) di una sorta di cinema etnologico. Medea, accusato di estetismo formalista, è in realtà un film assai moderno. Un cinema colorato e sulfureo, immerso nel silenzio immoto di una Colchide reinventata e terzomondista (le riprese sono state effettuate nei deserti della Siria e della Turchia), fotografato con degli incantamenti struggenti o con la frenesia della macchina a mano, con immagini di pura tensione emotiva, in cui tutto è essenziale, la parola è sostituita dal gesto, la comunicazione dal rito.» *Piero Spila, Pier Paolo Pasolini*, Gremese Editore 1999.

La *Medea* pasoliniana si lega indirettamente a *Fedra*, tratta dalla tragedia di Seneca, che debutta in prima nazionale al Teatro Bonci, dal 19 al 22 novembre, per la regia di Andrea De Rosa.

*Per la serata del 2 novembre, ingresso 5 €, per le proiezioni pomeridiane ingresso 3 €*

## LE IMMAGINI

**Atrio del Cinema San Biagio: 2 novembre 2015 - 31 gennaio 2016**

(apertura nelle giornate e nelle serate di proiezione)

**Teatro Bonci, foyer: 2 - 30 novembre 2015**

(apertura dalle 16,30 alle 19,00 dal martedì al sabato, e nelle serate di spettacolo)

**Teatro Bonci, corridoi palchi: 2 novembre 2015 - 30 aprile 2016**

(apertura nelle serate di spettacolo)

## Mostra fotografica

**PIER PAOLO PASOLINI, I FILM E I SET**

Una mostra composta da immagini, tutte provenienti dai fondi fotografici del Centro Cinema, che ripercorre l'intera carriera cinematografica del regista friulano. A parte qualche assenza, quasi tutti i film sono documentati, dall'esordio di *Accattone* all'ultimo film *Salò o le 120 giornate di Sodoma*. Una galleria firmata da molti dei maggiori fotografi di scena del cinema italiano da Paul Ronald a Mario Tursi, da Angelo Novi a Divo Cavicchioli. Diverse foto sono inedite e stampate appositamente per questa occasione.